

VERSO EXPO 2015

NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA*

di Antonio Ribezzo

Consiglio Nazionale dei Chimici

Roma

a.ribezzo@chimici.it

Siamo nell'anno di Expo, il grande evento che si terrà a Milano a partire dal 1° maggio e che vedrà coinvolti operatori e professionisti di ogni latitudine, chimici compresi.

Noi racconteremo i sei mesi dell'Expo dal nostro punto di vista dei chimici a cominciare dal gioco 'Missione chimica', ai 5 eventi in collaborazione con Euchems fino al Congresso Nazionale di ottobre.

Per noi "Nutrire il Pianeta" vuol dire illustrare e sottolineare il contributo della chimica e dei chimici alla nutrizione del nostro ecosistema, concetto che si sviluppa essenzialmente attorno al valore del cibo ma che può essere riferito anche ad una sua concezione più ampia come, ad esempio, nutrire il Pianeta di conoscenza con appropriati studi e ricerche.

Nutrire gli elementi del pianeta che a sua volta ne costituiscono la linfa vitale come l'aria e l'acqua.

La Redazione de *Il Chimico Italiano* ha pensato di dedicare una specifica newsletter, con cadenza quindicinale, all'evento Expo. Essa si muoverà su tre direttrici con cui è stato concepito l'impegno dei

chimici nel corso dell'evento internazionale, ovvero il coinvolgimento del mondo scientifico, il gioco scuola ed il Congresso Nazionale dei Chimici.

Avendo riguardo del tema di Expo bisognerà innanzitutto riflettere e confrontarsi sulle contraddizioni presenti nel mondo a proposito del divario esistente fra le milioni di persone che soffrono di fame e chi muore per disturbi di salute legati a un'alimentazione scorretta o per troppo cibo. Occorrerà meditare sulla quantità di cibo che annualmente viene sprecato al fine di favorire scelte consapevoli e stili di vita sostenibili che, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, possano rendere possibili un equilibrio tra disponibilità e consumo delle risorse. Riteniamo si debba anche evidenziare la storia del cibo e del gusto attraverso varie interpretazioni: riflettere sull'evoluzione umana attraverso il cibo, evidenziando sia le tecniche di coltivazione che di trasformazione degli alimenti che hanno reso possibile lo sviluppo quantitativo e qualitativo della vita umana sul pianeta.

I chimici potranno evidenziare i nuovi obiettivi per un millennio sostenibile, dove da un lato ci sia la salvaguardia della diversità delle produzioni e coltivazioni alimentari e dall'altro la tutela dei saperi e delle tradizioni di intere culture. Significativo è tenere presente le tradizioni alimentari regionali italiane che si sono tramandate nei secoli e che hanno reso famosa la nostra cucina in ogni parte del mondo, ma sarà anche importante svolgere i concetti con riferimento alle tecniche di conservazione dei cibi, alle diverse modalità di cottura, alle invenzioni finalizzate a modificare o mantenere i sapori di cui l'Italia è maestra indiscussa nel mondo. Da subito i chimici hanno voluto partecipare in prima persona alla manifestazione con un contributo originale. E grazie all'impegno dell'Ordine dei Chimici della Lombardia, sostenuto dal Consiglio Nazionale dei Chimici, siamo nell'evento, siamo in Expo 2015 a rappresentare con la nostra presenza le cose belle della chimica, le applicazioni nello specifico della nostra professione, le nostre idee. Attendiamo tutti, chimici e non, in Expo con la convinzione della possibilità di lasciare una traccia significativa della nostra presenza.



*Questo articolo è già stato pubblicato come editoriale su *Il Chimico Italiano*, n. 1/2015